



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 21 dicembre 2024 al 3 gennaio 2025

23/12/24, 09:04

NICHELINO - Appalti pubblici, lavori, forniture e servizi: protocollo d'intesa tra Comune e sindacati

NICHELINO - Appalti pubblici, lavori, forniture e servizi: protocollo d'intesa tra Comune e sindacati

Nichelino Stipulato per migliorare la qualità dei servizi pubblici e garantire occupazione stabile e di qualità. Poi per tutelare i diritti dei lavoratori, ridurre gli infortuni sul lavoro e promuovere la trasparenza nelle gare d'appalto



Condividi questo articolo su:



Segnalazione

NICHELINO - Firmato in Comune a Nichelino un protocollo d'intesa con Cgil, Cisl e Uil. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giampiero Tolardo, è la prima sottoscrivere un accordo con le organizzazioni sindacali torinesi, definendo le linee guida in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi.

«Gli obiettivi sono molteplici – spiega il primo cittadino - In primis migliorare la qualità dei servizi pubblici e garantire occupazione stabile e di qualità. Poi tutelare i diritti dei lavoratori, ridurre gli infortuni sul lavoro e promuovere la trasparenza nelle gare d'appalto, rafforzando così la lotta contro l'illegalità e la concorrenza sleale. E' un importante passo avanti per una gestione più equa e sicura nel nostro territorio».

23/12/24, 09:02

Nichelino, asili nido comunali aperti anche durante le feste natalizie - Torino Oggi



L'iniziativa per venire incontro alle esigenze di genitori che lavorano anche nelle giornate di fine anno. L'assessore Azzolina: "Servizio pensato per le famiglie"



Nichelino, nidi comunitari aperti anche durante le feste natalizie (foto d'archivio)

Si sono appena chiuse le scuole ed è iniziato il lungo periodo delle vacanze di Natale, a Nichelino gli asili nido comunitari restano aperti anche durante le feste di fine anno.

Sperimentazione già partita due anni fa

Si tratta di un ulteriore step per una città che in questi anni ha già sperimentato nidi comunitari con orario d'apertura prolungato e a pari tariffa per andare incontro alle esigenze dei genitori che spesso si trovano in difficoltà nel gestire i propri figli piccoli in alcuni periodi dell'anno, vedi le festività natalizie oppure il sabato, perché impegnati con il lavoro e senza una rete parentale che possa dare una mano.

A Nichelino la "sperimentazione" era partita un paio di anni fa grazie a un piccolo contributo della Regione, che aveva permesso di tenere aperti i nidi in alcune giornate del sabato, nel periodo estivo e durante le festività di fine anno. La risposta delle famiglie era stata talmente buona che quel piccolo contributo è oggi diventato un finanziamento importante, grazie all'impegno della Regione (di oltre 1 milione di euro) a sostegno del prolungamento dell'orario degli asili nido di 68 Comuni, tra cui appunto Nichelino, che riceverà per questo un contributo di 53.760 euro.

Gli oltre 50 mila euro della Regione

"Una notizia che premia l'impegno dell'amministrazione nel garantire un servizio fondamentale per tante famiglie - spiega l'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina - In questi anni abbiamo investito molto nei sei asili nido a gestione diretta, assumendo personale e offrendo sempre più servizi". Una scelta imposta anche dai mutamenti imposti negli ultimi tempi dalla flessibilità lavorativa.

"Per questo, occorre rimodulare l'offerta dei servizi educativi, cosa che abbiamo già iniziato a fare - ha aggiunto Azzolina - soprattutto col sistema integrato 0-6 anni". Quando i bambini sono più piccoli ed è necessaria una presenza costante al loro fianco.

Nichelino, il 'Progetto 10042' per fare della musica uno strumento di protagonismo giovanile



Cosa prevede e a chi è rivolto. L'assessore Fiodor Verzola: "Trasformare il disagio in impegno, la creatività in strumento di crescita personale e collettiva"



Nichelino, il 'Progetto 10042' per fare della musica uno strumento di protagonismo giovanile



A Nichelino torna il 'Progetto 10042' per favorire il protagonismo giovanile attraverso la musica. Sono previste attività gratuite per giovani under 25, studio di registrazione e laboratori dedicati a diversi temi della musica hip hop.

Cosa prevede e a chi è rivolta l'iniziativa

L'iniziativa è curata dal Comune e, come di consueto, prevede al termine del percorso con gli allievi una serata finale dove mostrare le proprie doti artistiche. *"Sono orgoglioso di presentare un progetto che incarna pienamente l'idea di politiche giovanili che ho in mente da anni, fornendo spazio, ascolto e strumenti concreti alle giovani generazioni del nostro territorio per esprimersi e occupare culturalmente gli spazi pubblici della nostra città"*, ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola.

Con il Progetto 10042, infatti, si intende offrire la possibilità di registrare la propria musica gratuitamente in uno studio professionale, affiancando questa opportunità a 120 ore all'anno di laboratori articolati sulla cultura hip-hop e sulla musica in generale. Dalla scrittura creativa, passando per le nozioni di canto e tecniche diaframmatiche, fino ad arrivare al montaggio audio e video.

Verzola: "Trasformare il disagio in impegno"

Tutto questo avrà luogo tra l'InformaGiovani e la Purple Room, *"punti di interesse che diventano centro di creatività e di aggregazione, dove le passioni possono prendere forma e trasformarsi in esperienze concrete"*, ha aggiunto Verzola. *"Questa iniziativa nasce e si sviluppa non dire ai giovani cosa vogliamo noi adulti da loro, ma chiedere a loro che cosa vorrebbero da noi adulti"*. Per trasformare il disagio in impegno, la creatività in strumento di crescita personale e collettiva.

SPETTACOLI



Francamente «La mia musica è figlia di una delle tante periferie del mondo»

66

Puoi togliere la ragazza da Nichelino ma non Nichelino dalla ragazza.

La cintura di Torino Sud rappresenta simbolicamente le tante periferie del mondo, piene di contraddizioni ma capaci di farti venire molta fame

FRANCAMENTE

NICHELINO Qualche giorno di riposo «per riorganizzare un po' le idee», poi Francamente tornerà sul palco con le canzoni che, durante l'ultima edizione di X Factor, l'hanno fatta conoscere al grande pubblico e, c'è da giurarsi, qualche sorpresa che uscirà dai caselli di una nichelinese che ha trovato, negli ultimi anni, una seconda casa e una sorgente di ispirazione nelle mille culture di Berlino. Città che per l'artista è «laboratorio costante di biografie e intersezionalità, fondamentale per la produzione musicale, ma soprattutto casa di una serie di affetti che sono una parte importante del mio progetto artistico e umano».

A Berlino Francesco Siano, vero nome della cantautrice, ha scoperto la passione per l'elettronica, che caratterizza in maniera decisa le sue ultime produzioni, e ci tornerà perché è «il luogo nel quale rifocillarmi anche dal punto di vista delle idee. I prossimi mesi li vivrò però soprattutto sull'asse Torino-Milano, con qualche rientro a Nichelino dove ci sono le mie famiglie: quella dei parenti e quella d'elezione. In fin dei conti la cintura di Torino Sud rappresenta simbolicamente le tante periferie del mondo, piene di contraddizioni ma capaci di farti venire molta fame. Una fame che, con l'aiuto delle tante persone che mi sono state e mi sono vicine, si è trasformata in appetito concreto. A un certo punto ho sentito che la provincia torinese non mi bastava e così è arrivata Berlino, tu però puoi togliere la ragazza da Nichelino ma non Nichelino dalla ragazza. Qui c'è una rete di persone a cui voglio bene e che per me è indispensabile».

Per Francamente l'esperienza di X Factor è stata una scuola ma anche un

enorme privilegio. «Per un mese e mezzo non ho dovuto pensare ad altro se non a fare musica, non dovevo chiedermi nemmeno cosa cucinare. In 32 tra ragazze e ragazzi abbiamo condiviso lo stesso luogo e ne abbiamo fatto una specie di piccola comune, allenandoci per mettere su la muscolatura da usare una volta tornati alla vita di tutti i giorni».

L'avventura si è interrotta in semifinale, poco prima del ballottaggio con Mimi, poi vincitrice del talent. In quell'occasione Francamente ha portato l'attenzione sulle donne e su come siano sototorappresentate anche nel mondo della pop music. Una dichiarazione che ha animato il web e ha dato il via a infinite discussioni, una dichiarazione che Francamente rivendica, ricordando come sia comunque avvenuta prima dell'eliminazione. «Non mi riferivo certo al merito, so che in quel momento il mio progetto è stato quello piaciuto meno. Io avevo un privilegio, un palcoscenico importante dal quale poter parlare e l'ho fatto. Un programma televisivo può diventare un mega-

MUSICAL AL SOCIALE DI PINEROLO
Martedì 31 dicembre, Pinerolo saluta il 2024 e si prepara al 2025 con una serata all'insegna della musica: al Teatro Sociale va in scena "All that Musical", dj set in piazza Vittorio Veneto e spettacolo piromusicale a mezzanotte. Inoltre, distribuzione di panettone, spumante e cioccolata calda come da tradizione in piazza Vittorio Veneto. Si parte alle 21,30 nel caldo del teatro con lo spettacolo promosso dal Comune in collaborazione con Fondazione Plemonte dal Vivo che ripropone a ritmo incalzante una rassegna di medley che faranno rivivere al pubblico le emozioni di storici e famosi musical: "Grease", "La febbre del sabato sera",

fronzo, io ho voluto fare luce su un problema che riguarda tutte e tutti: ancora oggi ci sono atteggiamenti di discriminazione e non vanno cercati soltanto nei numeri. Basterebbe pensare a come sembri ancora strano vedere una donna fanica o dietro a una batteria, o come dietro le quinte ci si ritrovò frequentemente dentro a contesti che sembrano del Men's Club».

Francamente è donna del proprio tempo, ma cantautori e cantautrici restano fortunatamente quelli di sempre, pronti a imbracciare, come direbbe Bennato, la chitarra che *«era una spada e chi non ci credeva era un pirata»*.

LUCA BATTAGLIA



Francamente.

Foto Nick Field

A Capodanno vado a teatro: due proposte per brindare a mezzanotte



ABURIASCO BURLESQUE, CABARET E MIMO

proposto in chiave anche contemporanea e dinamica. Lo spettacolo ha carattere frizzante e comico, a tratti malizioso, a tratti nostalgico, sicuramente irriversibile. Beppe Vetti, scanzonato, elettrizzante e magnetico presentatore, e Matteo Cionini, il mimo che senza parole costruisce mondi sognanti, travolgeranno il pubblico con tante storie diverse senza filo conduttore. Con le 3Chic, che insieme a Riccardo Chiara saranno la colonna sonora di questo viaggio, lo spettatore farà un tuffo tra le atmosfere eleganti nel Café Chantant delle belle capitali europee, rievocando la giosia delle vedette degli anni del Proibizionismo e strizzando l'occhio all'eleganza delle dive degli Anni '50. Infine, il Cabaresque Project con numeri di burlesque a tratti divertenti.

Ingresso con prenotazione obbligatoria al 348 043.0201. Biglietto: 50 euro.

BREVI

NICHELINO

UN PREMIO LETTERARIO
ALLA MEMORIA DI RIGGIO

■ Un Premio letterario in ricordo dell'ex sindaco Angelino Riggio. A promuoverlo, a un anno dalla scomparsa, è l'associazione Amici del Cammello, di cui era stato fondatore.

Il bando è riservato a ragazzi e ragazze che frequentano le classi della scuola secondaria di primo grado, ed è reperibile sui canali social dell'associazione oppure direttamente presso la libreria di via Stupinigi. Per ulteriori informazioni e dettagli si può scrivere a premiolitterario.angelinoriggio@gmail.com.

CANDIOLI

ASPETTANDO NATALE,
BENEFICENZA E VIN BRULÉ

■ L'associazione S. Vincenzo, si-nova a martedì 24 dicembre, raccoglierà generi alimentari a lunga conservazione. Il Gruppo Alpini distribuirà vin brûlé dopo la messa di Natale.

NICHELINO

SERIGRAFIA, GRAFFITI
E TECNICHE PITTORICHE

■ In partenza tre nuovi laboratori gratuiti per Nichelino Lights Up. Un progetto che, spiega l'assessore Verzola, sta «trasformando la città in una galleria d'arte a cielo aperto grazie alla street art e

alla creatività delle giovani generazioni vedrà da gennajo attivati gli atelier di serigrafia, graffiti lab e tecniche pittoriche». Nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, con punto di ritrovo all'informagiovani di via Galimberti. A coordinarli Karim Cherif. Moduli di iscrizione reperibili via social o agli sportelli.

Candiolo È gelo in Consiglio comunale

Le minoranze chiedono maggior confronto, per la sindaca Lamberto è «ostruzionismo non costruttivo»

■ **CANDIOLI** Gelò tra maggioranza e minoranza nell'ultimo Consiglio dell'anno, giovedì 19. Alla base, la minzione avvenuta come oggetto la richiesta di disciplinare il piano delle "Comunicazioni del sindaco", presentata dalle opposizioni "Candiolo Adesso" e "Candiolo Attiva" e risposta dall'Amministrazione: «Sia dal primo Consiglio la sindaca Lamberto ha utilizzato le comunicazioni per attaccare i consiglieri di minoranza, a fronte del fatto che sia regolamento non è prevista possibilità di replica immediata - si evidenzia nella mozione - . Un fatto che può compromettere il rispetto del principio di equità e correttezza nel confronto istituzionale». Tre i punti proposti: «Specificare i casi e limiti degli interventi, previo passaggio in Commissione consigliare; introdurre il diritto di replica; attribuire tempi certi e definiti per le comunicazioni e le eventuali repliche». Compatta, la maggioranza, nel voto contro: il consigliere Giovanni Di Tommaso ha infatti chiarito che «la mozione contiene violazioni che intervergono sul regolamento e il fatto anticipatamente che debbono essere approfonditi e discusci all'interno della "Commissione Regolamento"». La replica di Teresa Fiume ("Candiolo Adesso"): «Ci arrivarono una proposta aperta, costruttiva e democratica. Se le "Comunicazioni del sindaco", in futuro, diventeranno nuovi attacchi ai consiglieri di minoranza, usciremo dall'aula, per rientrare al termine delle dichiarazioni. Ma così la democrazia non farà frangere Spazio, anche, che il presidente del Consiglio Antonia Spatarro sia andato su (a metà Consiglio, per motivi di salute, ndr) poiché sulla mozione aveva espresso altro parere». Andrea Loddo ("Candiolo Attiva") ha chiosato: «La



Candiolo Babbo Natale consegna i regali ai bimbi del minivolley

■ Scatto di domenica 15, alla palestra Vigliardi Paravia per l'evento "Babbo Natale sotto le stelle - Torneo Natalizio", a cura del Chisola Volley. Pronti al minivolley, bambini da 5 a 9 anni, 82 iscritti in totale, tra Candiolo, Vinovo, Ploiesi, None, La Loggia e Castagnole. Per l'occasione Babbo Natale ha consegnato caramelle e cioccolatini ad ogni partecipante. Stefano Barbaro, assessore allo Sport, ha portato i saluti dell'Amministrazione, facendo a tutti gli auguri di Buon Natale.

maggioranza ha perso un'occasione. Si sarebbe potuto, a termine di regolamento, votare la mozione e poi discuterne i dettagli in Commissione. Ma non c'è alcuna voglia di collaborare, né la capacità di gestire un Consiglio comunale; ne prevediamo altri e ci comporteremo conseguentemente».

BILANCIO E DISCUSSIONI

Nello stesso Consiglio è stato deliberato il bilancio di previsione 2025-2027, con dichiarazione di voto controente delle due minoranze. Il più importante documento di programmazione economico-finanziaria del Comune parte in data la conferma dei livelli di imposta tributaria relativa a Imu e Irpef comune al 0,0%, che restano quelli in vigore nel 2024 (Loddo avrebbe invece voluto, per l'Irpef comunale, aliquote scaglionate in funzione del reddito). Altro dato fondamentale: il Bilancio di Previsione 2025, preparato per il 2024 (Loddo avrebbe invece voluto, per l'Irpef comunale, aliquote scaglionate in funzione del reddito).

Altro dato fondamentale: il Bilancio di Previsione 2025, preparato per il 2024 (Loddo avrebbe invece voluto, per l'Irpef comunale, aliquote scaglionate in funzione del reddito).

cofinanziato dal Comune al netto della quota Gse, sui 135 mila euro). Sui monti: i risultati del "no" al Bilancio - «la mancanza di coinvolgimento

da parte della maggioranza e non aver proposto un bilancio più abbondante tempo che la legge consente ai consiglieri, per analizzare ed eventualmente, fare osservazioni ed

emendamenti. Quella delle minoranze pare più il tentativo di fare ostruzionismo non costruttivo».

FEDERICO RABBIA

La storia Da Nichelino un viaggio in moto da solo, attraverso le Americhe

■ **NICHELINO** Lo avevamo lasciato a fine luglio, mentre dal Circolo Polare Artico, in sella alla sua Nelly, scendeva attraverso le foreste del Nord America verso New York. Là l'abbraccio con la moglie e il viaggio insieme fino al Pacifico, lungo la mitica Route 66.

Mauro Fedli, nichelinese di 60 anni, ha poi proseguito il itinerario in solitaria verso Sud e, nonostante qualche rattrappone alla sua Benelli TRK 502 X, la scorsa settimana è arrivato all'osso di Iquacachina: 300 km a sud di Lima, Perù. «Un luogo affollato



di turisti mordi e fuggi, che per fortuna se ne vanno al calar del sole, lasciandoti in mezzo all'incanto del deserto. Una magia arrivata appena qualche giorno dopo es-

serni trovato di fronte ai giganti da sei metri della Cordillera Blanca. Aspettavo di vedere le Ande da quando la maestra ci parlò delle vette più alte del mondo e il ricordo di quella giornata mi rimarrà impresso per sempre. Ho solo il rammarico di non aver potuto condividere questi momenti con le persone che amo di più». Un distacco, quello della famiglia, solo in parte mitigato dall'affetto dei tanti follower che lo seguono su Facebook e YouTube.

Per Natale lo attendono in Bolivia e i 3.500 metri di La Paz, la capitale amministrativa più alta del mondo, mentre quasi sicuramente vedrà il primo sole del 2025 tra le dune del deserto di Atacama, in Cile. Tante rime, ci assicura, ma non al panettone, entrato ormai stabilmente nella vita delle famiglie latinoamericane.

E dopo la Terra dei Fuoco? «Vorrei continuare, ma è un po' che un problema elettrico alla isoletta mi perseguita. Se non riesco a sistemare le cose torno a casa, e pianifico il nuovo percorso verso l'Oriente».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Tutti i colori del Natale di Autocompiti

■ Sabato 21, all'autocompiti, le mamme hanno voluto festeggiare il Natale con i ragazzi e i volontari dell'associazione Idee: la Sala Guerri si è riempita di profumi e sapori delle diverse terre di origine, regalando alla festività un inedito carattere interconfessionale. Tra gli iscritti al servizio gratuito di sostegno allo studio per studenti di elementari e medie sono infatti tutti gli italiani di seconda generazione.



Nichelino Per le festività buoni spesa per 800 famiglie, ma c'è chi storce il naso

■ **NICHELINO** Saranno quasi 800 le famiglie che, grazie ai Buoni Spesa voluti da Comune e Cofacefsercenti, potranno aggiungere alle cene di Natale e Capodanno i prodotti di alcuni negozi locali per un valore complessivo di 80 mila euro. Come sempre, i beneficiari dell'iniziativa sono stati individuati attraverso un bando pubblico riservato alle famiglie con specifiche caratteristiche di reddito e di residenza.

«L'iniziativa - spiega Giancarlo Banchieri, presidente dell'Associazione Commercianti - punta anche a

valorizzare il commercio di prussimili del centro urbano: ad essere quindi esclusi sono i punti vendita della grande distribuzione. Una scelta già attuata negli anni passati, ma che non a tutti piace: sui gruppi social della città c'è infatti chi scrive di essere «rimasto bastito dai posti dove poter andare a fare la spesa. Non ho visto un supermercato, l'altra volta c'erano, non capisco perché li hanno toliti».

L'assessore con delega al Commercio, Floder Verzola, conferma che «da quanto c'è il sottoscritto i Buoni

Spesa sono stati sempre vincolati all'utilizzo presso gli esercizi locali. Trovo singolare questa critica ad un'iniziativa che sostiene chi è in difficoltà e contemporaneamente porta consiglio alle piccole attività di Nichelino. Forse c'è confusione con i voucher erogati durante i momenti più difficili dell'epidemia Covid, spendibili anche presso la grande distribuzione. Da allora sono però cambiate tante cose e la scelta a favore delle piccole botteghe rientra in un quadro di decisioni politiche chiare e coerenti».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino, le proteste dei residenti: "Chi abita lì vicino non riesce più a dormire". E il Comune dispone lo stop

Troppi rumori di notte nell'azienda Vivenda costretta a fermarsi alle 22

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Non potranno lavorare in orario notturno, dalle 22 alle 7 del mattino, fino a quando non otterranno le autorizzazioni che lo consentiranno. È l'effetto dell'ordinanza emessa dal comune di Nichelino nei confronti della VivendaSpa, l'azienda di via Fenestrelle che prepara e somministra pasti per scuole e aziende e che dal suo insediamento – dicono i residenti – toglie il sonno a chi abita nel palazzo che dista appena pochi metri dalla zona di movimentazione di furgoni e carrelli.

La convivenza tra condomini e azienda si è rivelata faticosa sin dai primi tempi di insediamento di quest'ultima, circa un anno fa, in uno stabilimento già in uso a un'altra ditta (poi chiusa). «Da allora hanno lamentato più volte i residenti di via Fenestrelle – conviviamo con cattivi odori e rumori che si protraggono ben oltre la mezzanotte e riprendono dalle 5 del mattino, disturbando il sonno. D'estate a causa degli odori, dobbiamo tenere chiuse le finestre, senza contare le difficoltà di circolazione lungo la via, stretta e a senso unico, spesso ostruita dai mezzi aziendali tanto da non riuscire a uscire dai garage».

Una situazione al limite che ha generato esplosi esposto i residenti a scendere in strada più volte. L'ultima a inizio dicembre quando alcuni



I residenti infuriati davanti ai capannoni

FOTO ERIKA NICCHIOSINI

furgoni sono stati lavati a bordo strada e per calmare gli animi si era reso necessario l'intervento della polizia locale e dell'assessore Fiodor Verzola. Da allora si sono susseguiti incontri in Comune con i residenti e, poi, con l'azienda che ha dato l'avvio all'ordinanza che prevede la sospensione delle attività dalle 22 alle 5 del mattino. «Sino a quando – spiega Verzola – la situazione verrà risolta». Così che, presumibilmente dovrebbe avvenire entro il 1° gennaio. Nel frattempo le attività dell'azienda saranno ridotte. «Quello che abbiamo a Nichelino è un centro cottura che serve molte scuole dell'area – precisa Michele Cipriani, capo area Piemonte e Liguria della VivendaSpa. Qui abbiamo fatto un investimento di 2 milioni di eu-

ro e diamo lavoro a 70 dipendenti. L'ordinanza ci coglie nel periodo natalizio, in cui generalmente le nostre attività sono ridotte. Lo utilizzeremo per mettere a posto la parte burocratica procedendo con le autorizzazioni per il lavoro notturno che ci vengono richieste. Non le avevamo richieste perché non uso nelle zone industriali. L'azienda aveva anche ricevuto l'autorizzazione unica ambientale emessa dalla Città metropolitana. Dal punto di vista logistico? «Da gennaio cambieremo impostazione installando pavimentazioni in gomma fonoassorbente e dotando i carrelli di ruotini in gomma. Sposteremo anche le attività di movimentazione dai cancelli per minimizzare i disagi».

Da parte sua il Comune prenderà in carico i lavori alla fognatura, in modo da limitare i cattivi odori. «I lavori di Smat sono già iniziati. Aspetteremo che presentino il piano acustico. Non possiamo certo impedire l'attività dell'azienda, ma devono essere a posto».

«Siamo fiduciosi – aggiunge Verzola –. Forse l'azienda ha commesso un errore di sottovalutazione».

GIANNI DELLA TORRE / AGENCE FRANCE PRESSE

TEATRO SUPERGA DI NICHELINO

Le arie di Verdi, Mozart e Donizetti Viaggio tra i più bei melodrammi

Un viaggio tra le più belle arie del melodramma è in programma giovedì alle 17 al Teatro Superga di Nichelino. Intitolato "Gran Galà dell'Opera", lo spettacolo è proposto da Estemporanea e vedrà protagonista il soprano Ivana Speranza, accompagnata dal tenore Alejandro Escobar e da Eclettica, l'orchestra giovanile di Estemporanea diretta da Tamara Bairo. Verranno eseguiti brani tratti dai più celebri e amati titoli, dai compositori Verdi a Rossini, passando per Mozart e Donizetti in un racconto di Lucia Margherita Marino. F.CAS. —



07/01/25, 10:49

Tolardo: "A Nichelino la scuola prima di tutto. Avanti con la costruzione della nuova Rodari e della Papa Giovanni" - Torino Oggi

Tolardo: "A Nichelino la scuola prima di tutto. Avanti con la costruzione della nuova Rodari e della Papa Giovanni"



Il sindaco fa il punto alla fine del 2024: "Realizzati interventi importanti per la manutenzione di strade e marciapiedi, fatti investimenti sulla cultura, ma attendiamo la Regione per far decollare finalmente il progetto Stupinigi"



Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo fa un bilancio del 2024 che va in archivio



Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino, che anno è stato questo 2024 che sta per andare in archivio?

"Negli ultimi dodici mesi abbiamo portato avanti iniziative già progettate negli anni precedenti. Penso in prima alla costruzione di due nuove scuole, la Papa Giovanni e la Rodari, con la seconda che vedrà nascere anche il parco urbano integrato, la casa della famiglia e la nuova ludoteca, ridando nuova vita ad un'area importante della città. Poi abbiamo messo in campo un progetto di riqualificazione importante della biblioteca civica, che puntiamo a concludere prima della fine di questa consiliatura (primavera del 2027, ndr). E poi stiamo andando avanti con i lavori della risistemazione di piazze, strade e marciapiedi, per migliorare la sicurezza e riqualificare il tessuto urbano".

In attesa che il 2025 porti l'annunciata rivoluzione per quanto riguarda la raccolta rifiuti, se potesse tornare indietro cosa non rifarebbe nell'anno che sta per andare in archivio?

"Abbiamo tenuto fede ad una serie di progetti impegnativi, nonostante l'aumento dei costi e le difficoltà economiche del momento. Eppure non abbiamo fatto salire di un solo euro la tassazione sui servizi. Piuttosto quello che vogliamo cercare di realizzare il primo possibile è un piano straordinario di manutenzione su strade e marciapiedi, non bastano gli interventi quelli già attuati in base anche alle indicazioni del piano regolatore".

A cosa si riferisce in particolare?

"Penso al rifacimento di via Pateri, alla riqualificazione del comitato di quartiere Bengasi e all'ampiamento del comitato di quartiere Kennedy, al rifare anche via dei Martiri, al confine con Moncalieri. Con l'accensione di un mutuo da un milione e mezzo di euro, nel 2025 andremo a realizzare tutta una serie di interventi per migliorare e riqualificare strade e marciapiedi anche delle zone più periferiche della città, per non lasciare indietro nessuno e andare in continuità con quanto è stato già fatto in questi anni. E poi non dimentichiamo la cultura, per la quale a bilancio mettiamo risorse importanti, ma che stanno anche regalando risultati importanti. E mi riferisco al teatro Superga, che ha già fatto registrare diversi sold out in questa prima parte della nuova stagione, oltre che ad un appuntamento diventato ormai di stampo regionale se non nazionale come il Sonic Park".

Riqualificazione di Stupinigi. Come è la situazione allo stato attuale?

"Qui mi tocca aprire un tema politico delicato. A sei mesi dall'insediamento del Cirio bis e della nuova Giunta regionale, noi come Comune non abbiamo avuto alcuna novità e nessun contatto su questo argomento, che per noi è fondamentale. Ci erano stati garantiti fondi europei per questo progetto che invece non ci sono, abbiamo avuto la promessa verbale che quelle risorse saranno garantite dal bilancio regionale ma aspettiamo atti concreti e non solo impegni sulla parola. Anche per poter contribuire, con Stupinigi, alla realizzazione di un progetto come quello di Torino capitale europea della Cultura 2033, che sarebbe un volano straordinario per tutto il territorio, non solo per il capoluogo. Insieme ai sindaci del Protocollo di Stupinigi ci aspettiamo un segnale positivo della Regione per far decollare quest'area, affinché diventi un polo realmente attrattivo e possa essere quella nuova Venaria di cui ha parlato anche il presidente Cirio".

Negli ultimi due anni Capodanno a Nichelino si sono registrati incidenti e problemi. Cosa intende fare il Comune per evitare che il 1° gennaio 2025 ci siano altri episodi poco piacevoli?

"Io però terrei a precisare che solo nel 2023 ci sono stati problemi importanti, con incidenti, atti vandalici e l'aggressione anche a un'autista della Gtt. Nell'ultimo capodanno gli episodi sono stati concentrati in piazza Di Vittorio ma si è trattato di botti e di qualche danno alle installazioni natalizie. Non voglio minimizzare ma neppure mettere sullo stesso piano le due situazioni, so che problemi analoghi sono successi anche in altre città ma si è parlato quasi solo di Nichelino".

Pensa allora di mettere un presidio fisso delle forze dell'ordine in piazza Di Vittorio?

"Convocerò la commissione per la sicurezza e intanto ho già fatto presente alla forze dell'ordine che sarà necessario implementare i controlli nell'area centrale di Nichelino, con presidi per prevenire quegli atti che possono eccedere la normale festa che si registra ogni volta a Capodanno. E voglio essere fiducioso nel senso di responsabilità dei cittadini affinché stavolta non succeda nulla".

07/01/25, 10:55

Capodanno, a Nichelino esplode una bomba nella piazza vandalizzata - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

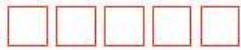
Capodanno, a Nichelino esplode una bomba nella piazza vandalizzata

A ferro e fuoco piazza di Vittorio: Cassonetti incendiati a Bardonecchia e marciapiedi pieni di botti a Torino



NICCOLÒ DOLCE
dolce.niccolò@yahoo.it

01 GENNAIO 2025 - 18:00



PLAY

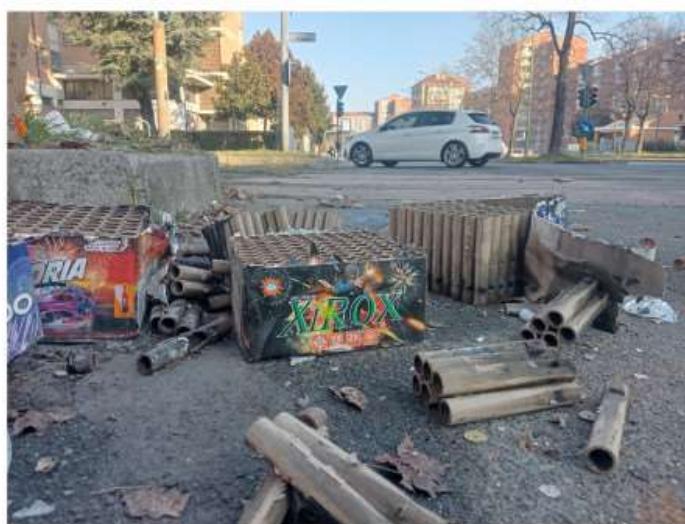
Bidoni rovesciati o incendiati e strade piene di residui di botti a Torino. **A Nichelino il caso peggiore, con piazza Di Vittorio teatro dell'inciviltà.** Gruppi di ragazzini hanno lanciato non solo petardi, ma anche monopattini ed estintori e poi hanno devastato cassonetti e acceso roghi. **Fino a quando (e un video li immortalata) non hanno deciso di accendere una vera e propria bomba.** Quando si sono allontanati, l'ordigno artigianale è esploso generando una vampata di fuoco e facendo un rumore assordante. Indagano i carabinieri e i filmati potrebbero essere decisivi per incastrare i baby-incivili. Perché quando i militari, oltre ai vigili del fuoco, sono arrivati sul posto, le bande di giovanissimi se l'erano già data a gambe.



Ragazzino di 13 anni rischia di perdere la vista per un razzo esploso in faccia

Un inizio d'anno drammatico a Cumiana: ferito gravemente all'occhio nei festeggiamenti di Capodanno

E a Torino? Anche qui, l'ordinanza anti-botti non è servita a niente. Petardi e petardoni sono stati sparati praticamente in tutti i quartieri della città. Alcune case popolari a Barriera di Milano, addirittura, hanno fatto una gara tra chi sparava i petardi più devastanti. Un vero e proprio torneo tra i palazzi Atc per decretare il condominio vincitore. **Alle prime luci dell'alba, si trovavano botti ovunque.**



Ce n'erano sullo spartitraffico di via Sansovino, in viale Mughetti alle Vallette e pure a Pozzo Strada sul mercato di corso Brunelleschi, in zona San Paolo sia in piazza Ribilant che alla rotonda tra via Frejus e corso Racconigi. «Ci sono state esplosioni incontrollate e pericolose, che hanno messo in pericolo la sicurezza dei cittadini e creato un forte disagio per anziani, bambini e animali. I provvedimenti finora adottati non sono stati sufficienti a fermare questo fenomeno. Questo è ancora più preoccupante in aree densamente popolate, come la Circoscrizione 5 - dichiara il presidente, **Enrico Crescimanno** - dove l'uso di fuochi d'artificio senza alcun controllo ha creato un clima di insicurezza e paura tra i residenti».



A Mirafiori, in piazza Livio Bianco sono stati dati alle fiamme dei cassonetti. «Sul posto sono arrivati polizia e pompieri. L'area è letteralmente sotto assedio da giorni», segnala **Alessandro Nucera**, coordinatore in Circoscrizione 2.

Cassonetti vandalizzati, monopattini ed estintori bruciati: Nichelino fa di nuovo i conti con gli incivili di Capodanno



Il pronto intervento di carabinieri e Vigili del fuoco ha evitato che la situazione degenerasse. Mentre divampano le polemiche politiche



Nichelino fa di nuovo i conti con gli incivili di Capodanno

Per il terzo Capodanno di fila Nichelino fa i conti con gli incivili e coloro che si divertono a rovinare la cosa pubblica. Piazza Di Vittorio, il cuore della città, è stata devastata da bande di vandali, che si sono impadronite della piazza di fronte al Municipio.

Cassonetti vandalizzati, monopattini ed estintori bruciati

Cassonetti vandalizzati, monopattini ed estintori bruciati, sacchetti dei rifiuti gettati a terra: è il bilancio finale di una triste realtà che si è ripetuta di nuovo, con i carabinieri intervenuti sul posto insieme ai Vigili del fuoco. Sull'accaduto dura la presa di posizione del M5S: "Un anno può succedere, due è grave, ma tre di fila significa fregarsene... Siamo stufi di sentir parlare di indignazione del giorno dopo, quando ormai il danno è fatto. Il sindaco ha il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini. Non è accettabile che ogni anno la città sia abbandonata a bande di incivili, mentre Tolardo si limita a fare proclami vuoti". I pentastellati denunciano l'assenza del presidio fisso che era stato annunciato, mentre hanno ringraziato i Vigili del fuoco per la prontezza del loro intervento e i carabinieri, che sono riusciti a disperdere i protagonisti della devastazione.

Tolardo replica alle accuse del Movimento 5 Stelle

"Il presidio c'era, i carabinieri c'erano, oltre ad alcuni assessori, in primis Verzola", ha replicato il sindaco Giampiero Tolardo. "Il problema è di natura culturale, visto che problemi e incidenti si sono registrati anche a Torino e in altre realtà della cintura. Non è un fatto che riguarda solo Nichelino". Il primo cittadino ha detto di voler aspettare "i risultati delle ultime telecamere che abbiamo installato. Alcuni ragazzi erano stati identificati già preventivamente, ma con alcuni carabinieri che devono fare i conti con una banda numerosa... Non si può mettere l'esercito per presidiare la piazza, non è pensabile, servono risorse che non ho, ma per l'anno prossimo qualcosa di più vedremo di fare e di organizzare. Ma che nessuno dica che non c'erano le forze dell'ordine, sono stato in costante contatto con la tenenza dei carabinieri fino alle 5 della mattina".

"Il disagio di gruppi di ragazzi non riguarda solo Nichelino"

E adesso, mentre si fa la conta dei danni, è già il tempo di guardare al futuro: "Per il nuovo anno dovremo riorganizzare il sistema degli eventi e recuperare qua e là risorse che potranno essere utilizzate durante la notte di Capodanno. Ma mi sento di dire che quest'anno è successo di più di quanto era capitato nel 2024 ma molto meno di quello precedente. E il tema del disagio sociale di alcuni ragazzini è purtroppo un fenomeno diffuso", ha concluso Tolardo.

Anche l'assessore Fiodor Verzola ha denunciato quanto accaduto: "Siamo arrivati all'ennesima Capodanno e, ancora una volta, ci troviamo a fare i conti con un problema che sembra insormontabile. Ogni anno speriamo nel buon senso delle persone, ma sappiamo bene che non basta: sembra quasi di trovarsi nel film *La notte del giudizio*, dove per un giorno si sospendeva la democrazia e ognuno si sentiva autorizzato a compiere qualsiasi atto".

"È evidente che nessun comune può contenere un fenomeno con numeri così elevati. Anche con gli strumenti più rigidi, il controllo sarebbe comunque insufficiente. E qui emerge il vero problema perché non si tratta solo di far rispettare i divieti, ma di cambiare profondamente la cultura di questo Paese. Un cambiamento che richiederà decenni di impegno e un enorme investimento culturale, a partire dalle scuole", ha concluso Verzola. "Accendete il cervello, non i botti. Perché il rispetto e il cambiamento iniziano da noi".

07/01/25, 10:47

Devastazione di Capodanno a Nichelino, rinvenuti anche 25 bossoli di pistola (a salve) - Torino Oggi

Devastazione di Capodanno a Nichelino, rinvenuti anche 25 bossoli di pistola (a salve)



Sull'accaduto indagano i carabinieri, mentre continuano ad infuriare le polemiche



Capodanno a Nichelino, rinvenuti anche 25 bossoli di pistola (a salve)

Con il passare delle ore, mentre non accennano a placarsi le polemiche per quanto successo ancora una volta a Capodanno, a Nichelino diventano più chiari i contorni della follia andata in scena nella notte tra il 31 dicembre e il 1° Gennaio.

Rinvenuti anche 25 bossoli

Oltre ai cassonetti distrutti e ai monopattini incendiati, durante i sopralluoghi successivi sono stati ritrovati anche 25 bossoli di pistole a salve sparsi lungo piazza Di Vittorio e nelle vie limitrofe. Sono stati raccolti e poi portati nel locale caserma dei carabinieri, che si stanno occupando di indagare su quanto accaduto.

Al termine della notte, la piazza si è risvegliata come un campo di battaglia, con carcasse di monopattini e resti carbonizzati che testimoniavano la gravità dei fatti. Ora, il Comune si trova a fare i conti non solo con i danni materiali, ma anche a dover fronteggiare le accuse di responsabilità per quanto è accaduto.

Infuriano le polemiche politiche



La polemica politica infuria come e più di prima, con il M5S che annuncia di voler presentare - attraverso Rocco Di Vito - una mozione nel prossimo Consiglio comunale, nel quale tutte le forze di opposizione si annunciano sul piede di guerra contro la Giunta guidata dal sindaco Giampiero Tolardo.

Il primo cittadino, che si era detto indignato per l'accaduto, ha però ribadito: "Il problema è di natura culturale, visto che problemi e incidenti si sono registrati anche a Torino e in altre realtà della cintura. Non si può mettere l'esercito per presidiare la piazza, non è pensabile, servono risorse che non ho, ma per l'anno prossimo qualcosa di più vedremo di organizzare. Ma che nessuno dica che non c'erano le forze dell'ordine".

Cassonetti bruciati, monopattini ed estintori lanciati nel fuoco: i vandali nella notte di San Silvestro replicano i disastri del 2023

Nichelino, bombe carta in piazza

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Cassonetti bruciati, monopattini ed estintori lanciati nei roghi, scoppie di petardi e bombe carta. È stato un Capodanno di fuoco quello che ha salutato il nuovo anno, a Nichelino: il terzo di fila che i vandali hanno deciso di trascorrere in piazza Di Vittorio, di fronte al municipio, e ora il Comune fa la conta dei danni.

La mattina dopo la devastazione, ciò che rimane sulla piazza sono le carcasse dei monopattini in sharing e dei cassonetti dati alle fiamme. E la polemica – politica – sulle responsabilità di una notte brava iniziata poco dopo la mezzanotte, quando le bande di giovanissimi hanno cominciato a rovesciare e dare fuoco ai bidoni dei rifiuti, buttan-

dovi dentro i monopattini in sharing e gli estintori sottratti al vicino palazzo Prestige.

Un teatrino terminato solo con l'arrivo delle pattuglie di carabinieri e dei vigili del fuoco, che hanno spento i roghi mentre i ragazzi si disperdevano. Per poi tornare alla carica intorno alle 4, quando è stata sparata anche una bomba carta. Un «triste replay» di quanto già accaduto nel 2023, quando i teppisti avevano bloccato un bus di linea e lanciato petardi all'interno terrorizzando autista e passeggeri, e nel 2024, quando venne dato alle fiamme l'albero di Natale realizzato dai volontari.

I carabinieri, grazie alle immagini riprese dalle telecamere, erano riusciti a identificare i responsabili e, in accordo con Comune e Procura, erano stati avviati dei percorsi di giustizia riparativa nella speranza non si ripetessero fatti simili. Quest'anno, annuncia il sindaco Giampiero Tolardo



L'intervento dei vigili del fuoco per domare i roghi in piazza NICCHIOSINI

nonsarà così: «Quanto successo non era immaginabile e non riguarda solo Nichelino. Evidentemente ci troviamo davanti a un problema cultu-

rale e nonostante gli sforzi che facciamo come rete coinvolgendo scuole, associazioni, parrocchie non riusciamo a comunicare a questi ragazzi



GIAMPIERO TOLARDO
SINDACO
DI NICHELINO

“

Problema culturale:
malgrado gli sforzi
non riusciamo a
comunicare a questi
ragazzi il vivere civile

Il vivere civile. Ma una città di 50 mila abitanti come la nostra non può essere preda di questi teppisti. Se sarà necessario andremo sui penali. —

ANSA/AGENCE FRANCE PRESSE

OPERAZIONE DEL COMMISSARIATO MIRAFIORI, PERQUISITE LE ABITAZIONI DI DUE PUSHER DI 18 E 28 ANNI

Nichelino, arrestati con 21 chili di droga

In manette due ragazzi che si spostavano con grandi quantitativi di stupefacenti in valige e trolley da viaggio

DIEGO MOLINO

Le consegne a domicilio ai clienti avvenivano utilizzando semplici valigette o trolley, prendendo gli ordinamenti via cellulare e girando un po' in tutta la prima cintura sud della città. Un fiorente spaccio di sostanze stupefacenti che però è stato smascherato dagli agenti del commissariato di polizia di Mirafiori, che l'altro giorno sono riusciti a sequestrare più di 21 chili di droga e ad arrestare due persone, rispettivamente di ventotto e diciotto anni, a Nichelino.

L'operazione è scaturita durante un normale pattugliamento di tutta la zona, grazie all'individuazione dei due ragazzi che avevano da subito attirato l'attenzione dei poliziotti. Uno di loro, soprattutto, è stato osserva-

to mentre entrava con un trolley al seguito all'interno di un palazzo, da cui successivamente usciva in compagnia di un altro complice, il diciottenne, che si allontanava salendo su un taxi e portando con sé una valigia. Al termine della corsa in taxi, seguita a distanza da una pattuglia della polizia fino a Moncalieri, gli agenti hanno controllato il giovane che è stato trovato in possesso di sei chili di hashish e uno di cocaina. Subito dopo gli agenti hanno deciso di perquisire anche la sua abitazione, dove sono stati trovati altri cinque involucri contenenti hashish dal peso di quasi mezzo chilo, che erano stati nascosti all'interno del vano contatore allestito su uno dei balconi.

L'operazione è proseguita poi in parallelo anche nel-

la casa dell'altro ragazzo di 28 anni; in questo caso sono stati rinvenuti due chili e quattrocento grammi di hashish, insieme a un'altra ventina di grammi di marijuana. La scoperta più importante, però, i poliziotti l'hanno fatta scendendo nei livelli interrati del palazzo e controllando i locali pertinenziali delle cantine. Lì sotto, allineati sui ripiani degli scaffali, erano conservati undici chili e mezzo della stessa sostanza stupefacente, molto probabilmente pronti per finire sul mercato. Per questo motivo la Procura della Repubblica di Torino ha richiesto e ottenuto la convallata dei due arresti, mentre adesso il procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari. —



La droga sequestrata dai poliziotti nelle abitazioni dei due ragazzi

ANSA/AGENCE FRANCE PRESSE

Nichelino: oltre alla devastazione di piazza Di Vittorio, i botti danneggiano diverse auto



La Città fa i conti con le conseguenze dei disastri provocati dagli eccessi del Capodanno



Nichelino, oltre alla devastazione di piazza Di Vittorio, fa i conti con i danni causati dai botti

La polvere da sparo che ha ricoperto diversi veicoli, qualche carrozzeria rovinata, danni più o meno gravi ad alcune vetture: sono gli effetti della notte di eccessi che ha caratterizzato la notte di Capodanno a Nichelino.

Non solo i vandalismi in piazza Di Vittorio

Non solo, quindi, i [vandalismi in piazza Di Vittorio](#), con i casonetti vandalizzati e gli estintori e alcuni monopattini dati alle fiamme, oltre all'utilizzo di pistole a salve (come testimoniato dal ritrovamento di una ventina di bossoli). La moda di sparare i **botti** e fuochi d'artificio ha causato problemi e danni alle auto parcheggiate lungo le vie del centro (e non solo).

Auto danneggiate dai botti di Capodanno

Si è così rivelata del tutto inutile l'ordinanza del Comune che li vietava, essendo di fatto impossibile farla rispettare. Sulla questione è intervenuto anche l'assessore al Commercio e alle Politiche animaliste Flodor Verzola: "Nessun Comune può contenere un fenomeno con numeri così elevati. Anche con gli strumenti più rigidi, il controllo sarebbe comunque insufficiente. E qui emerge il vero problema perché non si tratta solo di far rispettare i divieti, ma di cambiare profondamente la cultura di questo Paese. Un cambiamento che richiederà decenni di impegno e un enorme investimento culturale, a partire dalle scuole".

E intanto la città fa la conta dei danni, in attesa di capire se le immagini delle nuove telecamere installate nei mesi scorsi permettano di risalire all'identità di coloro (quasi certamente giovani o giovanissimi) che hanno scatenato il finimondo nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio.

07/01/25, 10:53

Nichelino o Far West? Notte di fuoco tra incendi e spari - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

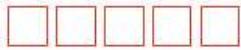
Nichelino o Far West? Notte di fuoco tra incendi e spari

Un Capodanno folle: bombe carta e 25 bossoli nella zona di piazza Di Vittorio



ANTONELLA REA
specialeun@torinocronaca.it

03 GENNAIO 2025 - 11:00



Carabiniere in divisa - foto d'archivio

PLAY

Una "notte di fuoco" quella del Capodanno a **Nichelino**: un incendio e 25 bossoli trovati in piazza Di Vittorio.

L'INCENDIO

L'ultima notte del 2024 è stata una festa di follia a Nichelino, un vero e proprio caos in piazza Di Vittorio.

Cassonetti incendiati, monopattini e persino estintori lanciati nelle fiamme hanno caratterizzato un Capodanno che difficilmente sarà dimenticato, segnando il **terzo anno consecutivo** in cui si sono verificati episodi analoghi nella cittadina.

Gli scontri hanno avuto inizio poco **dopo la mezzanotte**, quando gruppi di giovani hanno rovesciato i contenitori dei rifiuti, **appiccando il fuoco**. Tra i materiali dati alle fiamme si contano anche **monopattini** elettrici e **oggetti sottratti** da edifici vicini, come gli **estintori** del palazzo Prestige.

La situazione è ulteriormente degenerata con l'**esplosione di petardi e bombe carta**, culminando in un crescendo di violenza che ha reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Solo l'arrivo di **carabinieri e vigili del fuoco** ha riportato una certa calma, seppure **temporanea**, poiché i vandali sono tornati a colpire intorno alle **quattro** del mattino.

GLI SPARI

Durante i **controlli** successivi all'incendio, sono stati rinvenuti **25 bossoli di pistola a salve** sparsi tra la piazza e le vie dei dintorni. Un ritrovamento che solleva numerosi interrogativi e **preoccupazioni** sulla sicurezza e sul **degrado urbano** che affligge la zona.

In questi giorni i cittadini sui social chiedono **maggiori controlli** sul territorio per evitare altri fenomeni analoghi che, purtroppo, si manifestano anche durante tutto il **corso dell'anno**. Ora il Comune oltre alle **polemiche** dovrà mettere mano al portafoglio per **riqualificare** l'area interessata dal rogo.

